STUDIO LEGALE PADOVANI

Avv. Massimo Padovani
padovani@studiopadovani.eu

Associato AGI Avvocati Giuslavoristi Italiani OMMA2

Avv. Emilia Gervasi
gervasi@studiopadovani.eu

Asti, 12 ottobre 2026

Spett.le Gruppo Servizi Associati S.p.A.
via di Cervara n. 143/B-C
00155 Roma (RM)

grupposerviziassociati@legalmail.it

e, per conoscenza,
Spett.le Gruppo Servizi Associati S.p.A.
Direzione Generale – Ufficio Risorse Umane
via Galileo Galilei n. 8
33010 Tavagnacco (UD)

risorseumane@grupposerviziassociati.it

oggetto: Zonca Mirko Angelo/Gruppo Servizi Associati S.p.A. – Vs. comunicazione e ordine di servizio del 9 ottobre 2026 – riscontro

Facendo seguito alla mia PEC del 1/10/2026, riscontro la Vs. comunicazione del 9/10/2026 e l'ordine di servizio in pari data, indirizzato direttamente al mio assistito Mirko Angelo Zonca e a lui pervenuto in data odierna, che contesto in fatto e in diritto.

In primo luogo, la Vs. Spett.le non può prendere atto di una disponibilità che il mio assistito non ha mai manifestato. Nella mia precedente egli si è dichiarato a disposizione per riprendere servizio *"in una postazione compatibile e ragionevolmente raggiungibile dalla propria residenza"* e ha contestato proprio la destinazione in provincia di Venezia che ora gli viene imposta.

L'ordine di servizio dispone, di fatto, il trasferimento del mio assistito dalla postazione di Carpugnino (VB), cui è sempre stato addetto, a tre diverse unità in provincia di Venezia, a circa 350 chilometri dalla sua residenza di Meina, con un preavviso di due giorni e senza specificazione delle comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive.

www.studiopadovani.eu
Via Pietro Micca, 36/A - 14100 Asti
Tel. 0141 094110 - Fax 0141 094115
info@studiopadovani.eu
P. IVA 01691620056 - cod. SDI M5UXCR1

L'articolazione disposta, con il sabato a San Donà di Piave dalle ore 6.00, la domenica a Marcon dalle 8.00 alle 20.00, il lunedì nuovamente a San Donà di Piave dalle ore 6.00 e il martedì e il mercoledì nel centro storico di Venezia, non consente alcun rientro quotidiano e imporrebbe al mio assistito di stabilirsi in Veneto dal venerdì sera al mercoledì pomeriggio di ogni settimana, a proprie spese, dal momento che la Vs. Spett.le nulla prevede a titolo di trasferta, alloggio o rimborso.

Il mio assistito vive a Meina con la moglie, anch'ella Vs. dipendente con turni di dodici ore, e con la figlia minore di lei, convivente, della quale ha la responsabilità e la cura insieme alla moglie. Con il mio assistito lontano da casa cinque giorni alla settimana e con i turni della moglie, che la Vs. Spett.le stessa organizza e ben conosce, la minore resterebbe priva della necessaria assistenza. La destinazione in Veneto è dunque incompatibile con le esigenze essenziali della famiglia, prima ancora che gravosa.

Quanto al giudizio dell'8/9/2026, la Vs. Spett.le conferma ora che è stato reso senza visitare il mio assistito, sulla base della sola visita del 13/7/2026, relativa alla mansione di addetto antincendio.

L'assegnazione alle nuove mansioni è quindi disposta senza la visita che l'art. 41, comma 2, lett. d), D.Lgs. 81/2008 prescrive in occasione del cambio della mansione. Il giudizio, peraltro, non è stato ancora consegnato al mio assistito, né mi è stata trasmessa la documentazione sottoposta al medico, che Vi chiedo nuovamente di inviarmi.

La Vs. Spett.le afferma di avere esteso la ricerca al Piemonte e alla Lombardia, anche a mansioni di livello inferiore, ma non indica, neppure ora, una sola postazione esaminata né le ragioni della sua esclusione, malgrado l'espressa richiesta contenuta nella mia precedente; e una verifica di tale ampiezza sarebbe stata avviata e conclusa nei pochi giorni successivi alla mia PEC del 1/10/2026 senza lasciare alcuna traccia.

Ribadisco che la Vs. Spett.le gestisce numerosi appalti in Piemonte e in Lombardia, anche a Milano e nelle sue vicinanze, nei quali sono presenti postazioni compatibili con il giudizio del medico competente e raggiungibili quotidianamente dalla residenza del mio assistito.

www.studiopadovani.eu
Via Pietro Micca, 36/A - 14100 Asti
Tel. 0141 094110 - Fax 0141 094115
info@studiopadovani.eu
P. IVA 01691620056 - cod. SDI M5UXCR1

Per tali ragioni, che Vi comunico preventivamente come la stessa Vs. Spett.le richiede nell'ordine di servizio, il mio assistito non prenderà servizio il 14/10/2026 presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia né, successivamente, presso le altre postazioni indicate.

Il suo rifiuto è motivato dall'illegittimità del trasferimento e dell'assegnazione e dall'inadempimento della Vs. Spett.le, che gli nega la retribuzione dal 7/7/2026, e costituisce legittimo esercizio della facoltà prevista dall'art. 1460 c.c.

Il mio assistito rinnova l'offerta della propria prestazione e resta a disposizione per riprendere servizio, anche immediatamente, in qualsiasi postazione compatibile con il suo stato di salute e ragionevolmente raggiungibile dalla residenza, nonché per sottoporsi alla visita del medico competente. Vi invito pertanto a revocare l'ordine di servizio.

Restano ferme tutte le richieste già formulate, a partire dalla corresponsione della retribuzione dal 7/7/2026 sino all'effettiva riammissione in servizio, dovuta anche dopo il 14/10/2026 attesa l'illegittimità dell'ordine di servizio, e dal ripristino delle ferie.

In difetto, il mio assistito adirà senza ulteriore avviso l'Autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, a tutela dei propri diritti.

Cordialità.

Avv. Massimo Padovani
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
MASSIMO PADOVANI
Data: 12/10/2026 17:39:28

www.studiopadovani.eu
Via Pietro Micca, 36/A - 14100 Asti
Tel. 0141 094110 - Fax 0141 094115
info@studiopadovani.eu
P. IVA 01691620056 - cod. SDI M5UXCR1